

# UFFICIO DELLE NOGANE DI PORDENONE

## NON PERDIAMO TEMPO A SALVARE UNA VITA

Con la presente vogliamo richiedere l'immediata installazione di un Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) nella sede degli uffici finanziari.

Con il DM 18 marzo 2011 si definiscono i criteri e le modalità per la diffusione ed il corretto impiego dei DEFIBRILLATORI automatici in ambienti extra-ospedalieri (campi sportivi, uffici pubblici, stazioni dei treni e dei bus, ecc. (pubblicato in Gazzetta Ufficiale N. 129 del 6 Giugno 2011 - DECRETO del MINISTERO DELLA SALUTE del 18 marzo 2011 - Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'articolo 2, comma 46, della legge n. 191/2009.)

Ricordiamo che in Italia le malattie cardiovascolari sono la causa di oltre il 41% dei decessi mentre le morti cardiache improvvise, in cui il decesso avviene entro un'ora dall'insorgenza dei sintomi, colpiscono ogni anno tra i 45.000 e i 60.000 italiani.

I fattori che incidono positivamente sulle probabilità di sopravvivenza delle vittime sono strettamente dipendenti dalla precocità di intervento entro pochi minuti dall'evento traumatico.

Un intervento veloce delle manovre di rianimazione sono una condizione necessaria per salvare la vita di una persona.

I LAVORATORI DEGLI UFFICI FINANZIARI DI

UDINE E PORDENONE

(NOME)

(COGNOME)

(FIRMA)

Letta

Lamberti

Letta Lamberti

Francesco

Berneri

Berneri Francesco

FRANCO

DIAMANTI

FRANCO DIAMANTI

PADOA

FERRARO

PADOA FERRARO

GABRIEL

PASCOLO

GABRIEL PASCOLO

LOUIS

ZANET

LOUIS ZANET

ROBERTO

VALERI

ROBERTO VALERI

DE LO

RIZZO

DE LO RIZZO

FRANCA

BERAZZOTTI

FRANCA BERAZZOTTI

PELLORE

FIORDEO

PELLORE FIORDEO

DELLA

DE VECCHI

DELLA DE VECCHI

PIRELLA

MARIA CLARA

PIRELLA MARIA CLARA

Con la presente vogliamo richiedere l'immediata installazione di un Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) nella sede degli uffici finanziari.

Ricordiamo che in Italia le malattie cardiovascolari sono la causa di oltre il 41% dei decessi mentre le morti cardiache improvvise, in cui il decesso avviene entro un'ora dall'insorgenza dei sintomi, colpiscono ogni anno tra i 45.000 e i 60.000 italiani.

Un intervento veloce delle manovre di rianimazione sono una condizione necessaria per salvare la vita di una persona.

John A. Moulton